

ITS "Cangrande della Scala" - Verona
“Progettare e valutare per competenze”
14-15 settembre 2015
Graziella Pozzo

Materiali di lavoro

A - Differenza tra esercizio e compito

- **Esercizio.** Un esercizio riguarda aspetti ‘discreti’ di conoscenza. Un esercizio richiede di solito di attivare processi di riconoscimento basati sulla memoria più che le capacità operative e il ragionamento.

- **Compito.** Un compito è complesso e riproduce le sfide del mondo reale (**compito di realtà**). Nel compito si parte da un **contesto di senso**: una **situazione problematica** per raggiungere uno **scopo** e arrivare a una **meta**. Il contesto di **problem solving** e la ricerca di una soluzione attiva processi cognitivi superiori, rende l'alunno attivo nel cercare soluzioni, da solo o con i compagni, e per motivarle (**didattica laboratoriale**). In questo processo, che mette in moto conoscenze, abilità, strategie, atteggiamenti e controllo dei processi, le risposte agli stimoli non saranno univoche ma articolate. La **valutazione** delle prestazioni non potrà quindi avvenire in termini di giusto / sbagliato, ma sarà condotta sulla base di una pluralità di **criteri** intrinseci alla natura del compito, e quindi osservabili e ricavabili dallo stesso contesto di situazione. I criteri verranno usati per costruire una pluralità di **strumenti valutativi** (metacognitivi, di autovalutazione e rubriche valutative), tali da permettere di disporre di più punti di vista, dell'insegnante e degli alunni). Nei compiti complessi, infine, si attiva la capacità di operare un “transfer”, vale a dire il trasferimento di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

⇐ esercizio	compito ⇒
<ul style="list-style-type: none">● centrato su conoscenze e abilità● attento alla accuratezza● con una sola soluzione● poco strategico● discreto, monodimensionale,● autocorrettivo	<ul style="list-style-type: none">● centrato su significato e scopo● attento al senso e al capire● con più soluzioni● attiva strategie● complesso, attiva tratti diversi di competenza● controllabile su criteri

◆ **Riconoscere se gli esempi stanno sul versante del compito o dell'esercizio. Motivare la scelta.**

1. Fare la sintesi di un film con lo scopo di convincere un amico ad andare a vederlo.
2. Trasformare frasi dalla forma attiva alla forma passiva.
3. Svolgere equazioni.
4. Data la mappa e le dimensioni di una stanza, progettare un tavolo di studio.
5. Fare una ricerca su materiali cartacei e in rete e esporre gli esiti in powerpoint.
6. Leggere un articolo di giornale e prendere posizione a favore o contro le opinioni espresse.
7. In gruppo, progettare un biglietto di invito alla festa per una classe gemellata.
8. Riconoscere un testo espositivo da un testo argomentativo.
9. Progettare un giardino per la scuola primaria del quartiere.
10. Dato un problema e quattro soluzioni, individuare la soluzione corretta e motivare la scelta.
11. Usare le diverse forme del ‘passato’ in un testo narrativo ‘bucato’ (cloze).
12. In gruppo, predisporre un opuscolo di presentazione della scuola destinato a studenti della vicina scuola media.
13. Leggere un articolo di giornale e distinguere l’informazione dall’opinione
14. Leggere le istruzioni per montare un mobile.

B - Le competenze trasversali - tre repertori

◆ LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Risoluzione Parlamento Europeo Lisbona 2000 -(Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e intraprendenza
8. Consapevolezza ed espressione culturale

◆ Le otto competenze chiave di cittadinanza (M.P.I. 2007)

1. Imparare a imparare
2. Comunicare
3. Collaborare e partecipare
4. Individuare collegamenti e relazioni
5. Acquisire e interpretare l'informazione
6. Agire in modo autonomo e responsabile
7. Progettare
8. Risolvere problemi

◆ Life skills (OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità)

- Autocoscienza
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress
- Senso critico
- Decision making
- Problem solving
- Creatività
- Comunicazione efficace
- Empatia
- Capacità di relazione interpersonali

LABORATORIO

◆ *Leggere gli spunti forniti. In gruppo, sceglierne due e svolgere le seguenti attività:*

- pensando ai vostri alunni, proporre aggiunte o variazioni

- completare la tabella indicando:

le caratteristiche che rendono il compito un compito di realtà

le competenze disciplinari e trasversali

le operazioni cognitive attivate

gli aspetti osservabili nel processo, da cui ricavare le evidenze per la valutazione.

N. compito	Caratteristiche	Competenze disciplinari	Competenze chiave Operazioni cognitive	Cosa è osservabile (e valutabile)
1.				
2.				

C - Idee e spunti e per compiti complessi

1. Come vivere 100 anni in forma

Contesto di senso / situazione problematica e meta. Avrete modo di scoprire le vostre abitudini di vita e alla fine preparerete un Vademecum su come vivere in forma.

Domande stimolo: E' importante vivere sani e in forma? Perché? Cosa è importante conoscere? Cosa è importante fare? E tu, cosa fai per stare in forma?.

Passi. *Brainstorming iniziale:* per far emergere le conoscenze già disponibili; - per condividere la meta finale, motivante e raggiungibile: produrre un Vademecum per vivere in forma

Indagine sulle proprie abitudini di vita

- In gruppo, gli alunni elaborano un questionario volto a capire se gli alunni hanno abitudini sane e poco sane (indicare vincoli: per es. max 10 domande)
- Confronto degli esiti dei gruppi e condivisione di uno strumento comune da somministrare alla classe (eventualmente anche a una classe parallela).
- Somministrazione del questionario.

Elaborazione dei dati e produzione di un grafico

- Lavoro di gruppo per l'elaborazione dati del questionario in grafici.
- Attività di sostegno per imparare a elaborare i dati.
- Presentazione ai gruppi dei dati elaborati
- Riflessione sul processo e autovalutazione

Acquisizione ed elaborazione di informazioni - Problem solving

Educazione Fisica: Gli alunni praticano alcuni esercizi e devono ipotizzare le parti del corpo beneficiate - Alla fine ogni alunno compila una scheda sugli esercizi praticati indicando la parte del corpo beneficiata e motivano la risposta. Confronto in coppia e poi in plenaria.

- Ogni coppia individua un nuovo esercizio e lo fa eseguire ai compagni. I compagni individuano la parte del corpo beneficiata.
- Riflessione sul processo e autovalutazione

Lingue straniere: Gli AA ascoltano interviste a ragazzi di una scuola volte a scoprire le abitudini alimentari e sportive di giovani di altri paesi.

- In coppia, gli alunni preparano cinque domande e intervistano un'altra coppia. Confronto abitudini
- A casa, gli AA leggono una pagina da rivista che illustra esercizi fisici illustrati e compilano una tabella sulle parti del corpo beneficiate.
- Studio del lessico e delle forme/funzioni ling. per dare consigli/raccomandare con esercizi in coppia
- Ogni A o coppia sceglie un esercizio fisico che descrive e raccomanda alla classe indicando la parte del corpo che ne potrà beneficiarne
- Gli AA leggono un'intervista su alcune abitudini alimentari dei giovani; individuano quelle poco sane e scrivono raccomandazioni

Scienze: suddivisione in x gruppi (gruppo di esperti)

- A casa, ogni gruppo si occupa di un aspetto su cui raccoglie informazioni in una scheda predisposta: attività fisiche; tipi di ... ; alimentazione: classificazione degli alimenti; sostanze e proprietà... utilizzando il libro di scienze, altre fonti, Internet ...
- In classe si riformano i gruppi secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo (un esperto per ogni gruppo) e si condividono gli esiti della ricerca svolta a casa.
- Riflessione metacognitiva su tutto il percorso. Rubrica di valutazione del prodotto. Auto valutazione.

Prodotto finale

A - Report scritto sugli esiti dell'indagine, corredato di grafici + commento ai grafici

B - Produzione di un Vademecum illustrato con esercizi fotografati in palestra + didascalie

2. Il menù che piace a noi

Contesto di senso e meta. *La scuola ha deciso di offrire dei menù salutari agli alunni. Scopriamo quali cibi fanno bene e quali fanno male alla salute. Alla fine preparerete voi i menù per cinque giorni della settimana.*

Domande guida. *Come possiamo sapere se vi nutrite bene? Come facciamo a sapere quali cibi fanno bene e quali fanno meno bene?*

Percorso possibile. Investigare le abitudini degli alunni: sondaggio sui cibi preferiti.

Raccolta di dati e rappresentazione dei dati con grafici.

Classificazione dei cibi sulla base di conoscenze scientifiche (scienze, chimica) ed esplorazione guidata su loro componenti. Sistemazione dei cibi in categorie.

In gruppi, gli alunni preparano cinque menù, uno per ogni giorno, includendo solo cibi salutari e motivano le scelte.

3. Facciamo la spesa

Contesto di senso e meta. *Dovete riempire il carrello della spesa con cibi salutari. Avete a disposizione un budget di €*

Passi. L'insegnante distribuisce opuscoli di supermercati con cibi e costi.

In gruppo, gli alunni leggono gli opuscoli e individuano i cibi salutari e quelli non.

Decidono cosa acquistare (costo unitario, percentuale, frazioni).

Ogni gruppo motiva le proprie scelte.

4. Oggi chiusura del traffico cittadino

Situazione problema. A partire dalla limitazione del traffico a XXX, realizzare un reportage sull'ambiente a partire dalla situazione concreta: *“Oggi chiusura del traffico cittadino”*

Domande stimolo. *Qual è la causa? Perché è necessario limitare la circolazione? Qual è la natura del fenomeno? Quali aspetti etici sono coinvolti? Come si potrebbero ridurre gli effetti? Cosa posso fare io?*

- Che cosa si può osservare e documentare: tipi e cause dell'inquinamento atmosferico (eventuale uso di macchina fotografica per catturare esempi di inquinamento o esempi di disagio, possibili interviste ai cittadini sui tipi di disagio, ...).
- Che cosa si può studiare: il fenomeno dal punto di vista scientifico; tipi di inquinamento e caratteristiche; cosa grandi città del mondo stanno facendo per controllare il fenomeno (Londra, New York, Berlino ...). In caso di classi gemellate avviare corrispondenza in LS.
- Su che cosa si può riflettere: sulle conseguenze, sulla dimensione etica e sulla responsabilità individuale.
- Cosa si può ideare e decidere: possibili modi di gestire il problema; cosa ognuno può fare.

Meta. Progettare un incontro dibattito con alunni di un'altra classe per proporre possibili soluzioni gestibili, argomentate con dati e argomenti scientificamente validi. Produrre un testo argomentativo per il giornalino della scuola.

Discipline di riferimento. Discipline scientifiche e linguistiche: scienze, matematica, lingua italiana, lingua tedesca, lingua inglese, tecnologia, religione ...

Attività possibili. Osservazioni condotte nel proprio contesto.

Raccolta dati, elaborazione dei dati, costruzione di grafici, interpretazione, documentazione scritta, report. Esame di dati statistici sui danni alla salute e lettura di testi (anche lingua straniera) con elaborazione delle informazioni; comunicazione dei risultati. Dibattito. Produzione di un testo argomentativo..

Cosa fa l'insegnante: individua le conoscenze e le abilità disciplinari messe in gioco dal compito complesso; individua e progetta i sotto compiti di propria competenza in un'ottica di problem solving, tenendo presente la centralità dell'alunno e lo sviluppo delle competenze chiave: stimola la progettualità

dei ragazzi, la collaborazione e il sostegno tra pari, la decisionalità e responsabilizzazione, la riflessività e il senso critico, la creatività

Cosa fa l'alunno: osserva, fotografa, annota, descrive, si relaziona e scambia informazioni con i compagni, si documenta e studia, legge e interpreta testi e grafici, discute e si confronta, argomenta, decide, può sbagliarsi e capire l'errore, può proporre soluzioni creative, scrive per argomentare.

Aspetti che favoriscono la motivazione: coinvolgimento personale; libertà di scelta nell'organizzazione del compito; attività concrete; possibilità di confronto tra pari.

Valutazione: pluralità di strumenti.

Scheda di feedback e strumento di auto-valutazione che permette agli alunni di individuare punti di forza e deboli e di valutare la qualità del lavoro.

Valutazione tra pari (etero-valutazione) con dibattito e valutazione del lavoro di gruppo.

Valutazione dell'insegnante mediante rubrica valutativa con criteri riferiti sia agli aspetti disciplinari sia alle competenze chiave (partecipazione, capacità di lavorare in gruppo, capacità di individuare gli aspetti problematici in una situazione concreta, capacità di motivare le scelte operative; capacità di proporre soluzioni personali...)

5. Cicerone per un giorno

Contesto di senso e meta. *Nel mese di settembre nella tua città ci sarà 'Porte aperte'. La scuola è stata invitata a presentare ai visitatori alcuni edifici della tua città.*

Possibili azioni

- Osservare gli edifici della città (storia, caratteristiche architettoniche, chi lo ha abitato ...).
- Lavoro di gruppo: scegliere un edificio e documentarsi. Condividere le informazioni usando la 'mappa nel mezzo' (vedi allegato)
- Prepararsi a presentarlo a *Porte aperte*.

6. Grandi personaggi

Contesto di senso e meta. *Sarai una statua vivente in un museo e dovrai essere in grado di parlare di te in modo fluente e convincente per far rivivere il personaggio.*

Passi (webquest). Suddivisione in gruppi. Ogni gruppo sceglie un personaggio tra quelli dati (Leonardo da Vinci, Rita Levi Montalcini, Malala Yousafzai, John Kennedy, Jessie Owen, Albert Einstein, Anna Frank, Maria Montessori, Nelson Mandela, Steve Job, Teresa di Calcutta ...) e legge una varietà di documenti (biografie, interviste immaginarie, video, articolo, ...) da cui trarre le informazioni utili a far rivivere il personaggio. Completamento di una scheda informativa.

In gruppo, scrivere la biografia e creare un motto o slogan che rappresenti il personaggio.

In una presentazione orale di 3 minuti impersonare il personaggio.

7. Progettiamo l'uscita alla riserva naturale di ... (ambito biologico e/o geologico)

Contesto di senso. *Faremo la gita di un giorno a ... per scoprire i diversi tipi di rocce e di alberi.*

Dobbiamo organizzare la giornata e prevedere i costi sapendo che non va superato il budget di € ...

Possibili azioni

- leggere cartine geografiche, valutare distanze, dedurre, verificare sulla cartina la distanza, misurare ...
- leggere dépliant per raccogliere informazioni sul luogo
- indicare le cose da fare e motivare
- individuare mezzo di trasporto, cosa mettere nello zaino, stabilire tempi, ...
- preparare programma della giornata e itinerario

8. Benvenuti!

Contesto di senso e meta. *La classe ha attivato uno scambio con ...
Preparare un libretto o altro di presentazione della città, scuola, classe.*

Possibili azioni

- Brainstorming su tipo di prodotto finale; su cosa inserire, come strutturarla ...

- Suddivisione in gruppi. Ogni gruppo si fa carico di un aspetto.

Per la città: consultare guide, dépliant, andare in rete; compilare schede informative; collocare gli edifici nella piantina della città; fotografare, disegnare ...

Per la scuola: raccogliere informazioni sulla sua storia; collocarla nello spazio; descriverla; ...

Per la classe: fotografie; indagine su preferenze, hobby ...

9. Arriva Youssef (In classe è arrivato un nuovo alunno dal Marocco)

Domande guida. *Conosci la storia degli italiani emigrati in America in tempi passati? Perché emigravano? Conosciamo le loro storie? Perché è importante conoscerle?*

Sai cosa sono i pregiudizi? Secondo te ci sono dei pregiudizi contro gli immigrati oggi?

Quanti alunni stranieri ci sono nella tua scuola? Conosciamo la storia di Youssef?

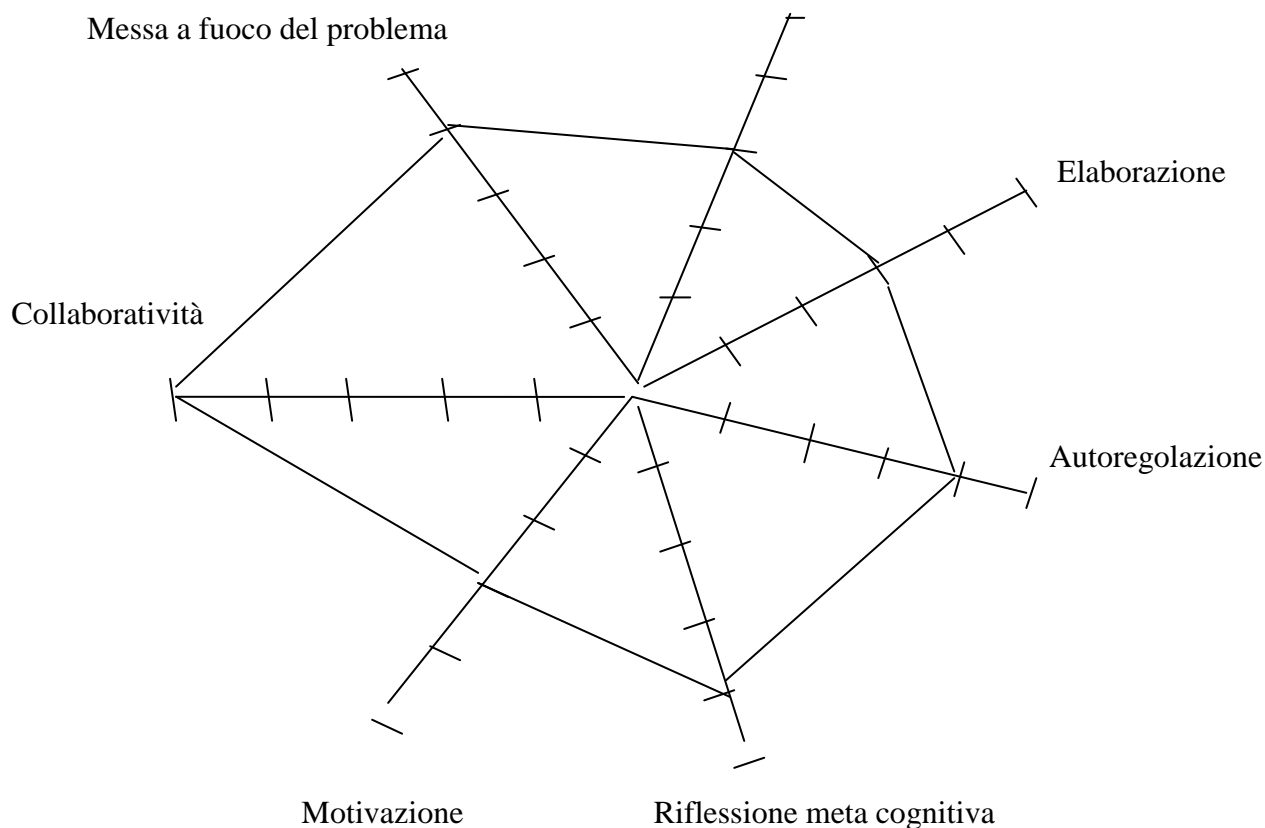
Avvio del percorso. Brainstorming e produzione di una mappa.

Visione filmato (per es. *I primi emigrati italiani in USA* di Martena Luca) per acquisire informazioni.

Discussione sui motivi per cui si va a cercare fortuna in un altro paese. ...

10. Progettare e costruire un modello di aula ideale

Progettazione strategie risolutive



PISA - Competenze matematiche e tipi di problemi

- Pensiero e ragionamento
- Argomentazione
- Comunicazione
- Modellizzazione
- Formulazione e risoluzione di problemi
- Rappresentazione
- Uso del linguaggio simbolico, formale e tecnico delle operazioni
- Uso di sussidi e strumenti

Una gita scolastica

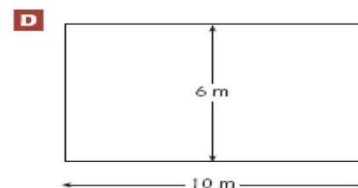
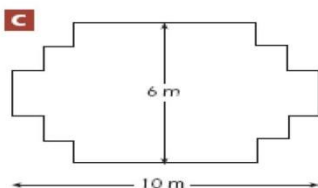
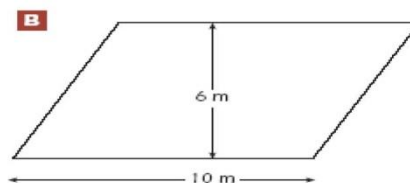
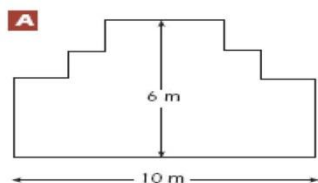
Una classe vuole affittare un pullman per una gita e ha contattato tre ditte per informarsi sui prezzi. La Ditta A richiede 375 zed come tariffa iniziale più 0,5 zed per chilometro percorso. La Ditta B richiede 250 zed come tariffa iniziale più 0,75 zed per chilometro percorso. La Ditta C fa pagare una tariffa fissa di 350 zed che comprende i primi 200 chilometri percorsi e in più 1,02 zed per ogni chilometro oltre ai 200 km.

Quale ditta dovrebbe scegliere la classe, tenendo conto che la gita percorre una distanza compresa tra i 400 e i 600 km circa?

Il problema del carpentiere

Un carpentiere ha 32 metri di tavole. Quali di questi recinti può realizzare?

recinti può realizzare?



15

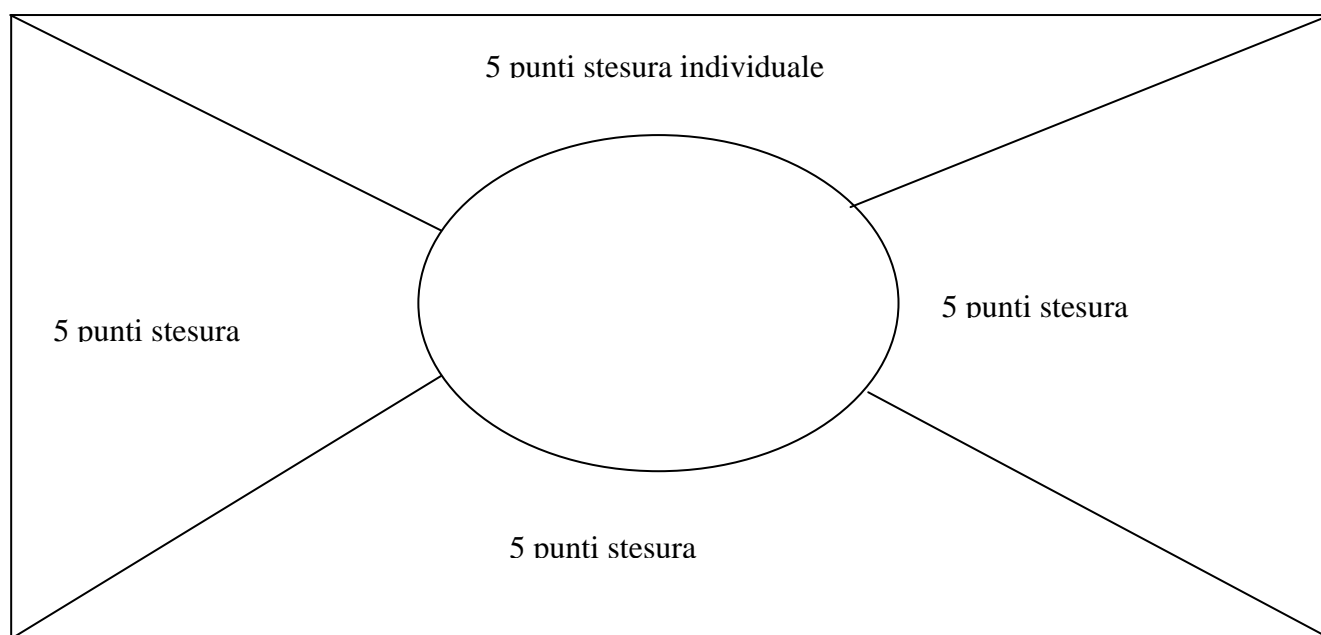
Libreria

Per costruire una libreria, un falegname ha bisogno del seguente materiale:

- 4 assi di legno lunghe
- 6 assi di legno corte
- 12 ferri ad angolo piccoli
- 2 ferri ad angolo grandi
- 14 viti
- Il falegname ha a disposizione 26 assi lunghe, 33 assi corte, 200 ferri ad angolo piccoli, 20 ferri ad angolo grandi e 510 viti.

D1 Quante librerie complete può costruire il falegname?

LA MAPPA NEL MEZZO (foglio A3)



Struttura	Descrizione	Funzioni Scolastiche
Mappa nel mezzo	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'insegnante suddivide la classe in gruppi di 4 membri ciascuno (nel caso di numeri dispari i gruppi possono essere di 3 o di 5). 2. A ogni gruppo consegna un foglio bianco grande e i pennarelli. 3. Chiede ai gruppi di tracciare il foglio per realizzare la mappa 4. Ogni studente prende posizione davanti a una parte del tracciato, che diventa il suo blocco degli appunti e delle idee. 5. L'insegnante, quando tutti sono pronti, pone la prima domanda, assegnando un tempo per le annotazioni. Ogni studente pensa individualmente alle sue risposte, e inizierà ad annotarle, individualmente, nel suo spazio (non in quello centrale). Potrà annotare appunti, idee chiave, frasi intere, suggestioni, tutto al fine di trovare delle risposte alla domanda posta. 6. Allo scadere del tempo, l'insegnante ferma la fase individuale. 7. L'insegnante assegna un tempo, affinché gli studenti: <ol style="list-style-type: none"> a) Leggano agli altri, a turno, quanto scritto; b) annotino nel frattempo delle idee chiave sul loro quaderno; c) discutano di quanto ascoltato. 8. L'insegnante, allo scadere del tempo, chiede agli studenti di elencare le risposte ed eventualmente di sintetizzarle. Saranno annotate nello spazio centrale del foglio rimasto libero. <p>Giunto a questo punto della struttura, l'insegnante può procedere, utilizzando modalità diverse:</p> <p>A) 9. Il gruppo nomina un portavoce che presenterà le sintesi alla classe. L'insegnante tabula quanto emerge, raccogliendo il riepilogo in un nuovo cartellone, che appende alle pareti con gli altri prodotti della classe.</p> <p>B) 10. L'insegnante chiede di appendere i cartelloni prodotti e attiva "Visita in galleria" (<i>gli alunni come in una galleria d'arte circolano per la classe e leggono i risultati degli altri gruppi</i>).</p>	<p>Struttura adatta per attivare, elaborare, sintetizzare informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare le informazioni di preconoscenza individuale - Elaborare le informazioni individuali - Selezionare le informazioni - Presentare ad un grande gruppo le idee di altri e le proprie - Scrivere in modo chiaro il proprio pensiero
Abilità sociali coinvolte - Ascoltare le idee degli altri - Esprimere le proprie idee - Rispettare le scelte altrui - Condividere informazioni - Cercare un accordo e/o un'integrazione - Sostenere una discussione		

D - Strumenti per sviluppare l'imparare a imparare e per l'autovalutazione (riferiti al compito 1)

◆ Uno strumento per la riflessione meta cognitiva

Segno (√) in ordine di preferenza le tre attività che mi sono piaciute di più.

- scoprire quali sono abitudini salutari
- preparare domande per un questionario
- scoprire le abitudini sportive e alimentari dei miei compagni
- elaborare i dati e preparare un grafico
- leggere testi sul tema in modo cooperativo per uno scambio di informazioni
- partecipare alla discussione
- svolgere attività in lingua straniera sul tema
- scrivere un report
- scrivere il vademecum
- potermi auto valutare

Attività che ho trovato più facile

Perché

Attività che ho trovato più utile

Perché

Attività che ho trovato più difficile

Perché

Scrivo qui tre cose che ho imparato

◆ Strumento di autovalutazione

Mi auto valuto

**** molto bene

*** bene

** con qualche difficoltà

* con parecchie difficoltà

**** *** ** *

- | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| - conosco quali abitudini fanno bene alla salute | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so praticare attività fisiche che fanno star bene | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so fare domande per scoprire le abitudini dei compagni | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so elaborare dati e preparare un grafico | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so elaborare i contenuti di testi letti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so condividere le informazioni in modo cooperativo | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so partecipare a una discussione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so svolgere le attività in lingua straniera | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so elaborare i dati per preparare un grafico | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so leggere testi sul tema in modo cooperativo e scambiare le informazioni | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so scrivere un vademecum | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| - so scrivere un report | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Devo migliorare

Per migliorare avrei bisogno di

E - Strumenti valutativi

◆ Valutare come si è lavorato nel gruppo

Come ho e come abbiamo lavorato?

Questo strumento aiuta ad aumentare l'efficacia del lavoro di gruppo in quanto responsabilizza ognuno ad esprimere il proprio punto di vista sulla qualità del lavoro svolto e a confrontarlo con quello dei compagni.

Lo strumento si compone di due parte e ognuna contiene le stesse voci.

La prima parte viene compilata dai singoli alunni del gruppo.

La seconda parte viene compilata dopo il confronto dei diversi punti di vista. L'obiettivo è di arrivare a una condivisione, ma può succedere che non sempre questa sia raggiungibile.

Scheda individuale

Come ho lavorato nel gruppo?

	Sempre	Spesso	Talvolta	Raramente
Ho rispettato le modalità di lavoro che ci siamo dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho contribuito al lavoro del gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho ascoltato quanto proponevano gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho potuto intervenire quando volevo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho chiesto spiegazioni quando necessario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho aiutato chi aveva difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scheda per il gruppo

Come abbiamo lavorato nel gruppo?

	Sempre	Spesso	Talvolta	Raramente
Abbiamo rispettato le modalità di lavoro che ci siamo dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abbiamo contribuito al lavoro del gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abbiamo ascoltato quanto proponevano gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abbiamo avuto le stesse opportunità di parlare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abbiamo chiesto spiegazioni quando necessario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Abbiamo chiesto aiuto e aiutato gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

◆ **Un esempio di rubrica riferita a uno specifico compito**

Consegna. La tua scuola ha progettato una festa di benvenuto per una classe gemellata. Progettare un volantino per un invito alla festa. Curare anche la parte grafica.

Fase 1. Lavoro collaborativo: brainstorming per attivare idee su contenuti e formato del testo.

Fase 2. Lavoro individuale: progettazione e costruzione del testo.

Fase 3. Riflessione meta cognitiva e autovalutazione.

Descrittori di livello

DIMENSIONI Indicatori	AVANZATO	INTERMEDIO	DI BASE	PARZIALE
PRODUZIONE SCRITTA Contenuto e completezza delle informazioni	Produce un testo contenente tutte le informazioni richieste e alcuni dettagli significativi	Produce un testo contenente tutte le informazioni richieste	Produce un testo che riporta un numero quasi completo le informazioni	Produce un testo con parecchie informazioni mancanti
Aderenza al genere testuale	Rispetta tutti i parametri del genere testuale	Rispetta quasi tutti i parametri del genere testuale	Mostra una conoscenza basilare dei parametri del genere testuale	Mostra una conoscenza frammentaria del genere testuale
Lessico	Utilizza un lessico preciso	Utilizza un lessico abbastanza preciso	Utilizza un lessico non sempre preciso	Utilizza un lessico poco preciso
Coesione e correttezza formale (uso delle strutture, morfologia e ortografia)	Scrive un testo coeso e corretto sotto il profilo sia morfologico che sintattico	Scrive un testo abbastanza coeso e corretto sia sotto il profilo morfologico che sintattico	Scrive il testo con qualche errore di coesione e morfo-sintattico	Scrive un testo poco coeso e con parecchi errori di struttura e di forma.
IMMAGINI E GRAFICA (significatività, equilibrio, creatività)	Sa corredare il testo con immagini appropriate e una grafica funzionale e gradevole	Sa corredare il testo con immagini e una grafica funzionale	Usa immagini e grafica in modo sufficientemente appropriato e equilibrato	Le immagini sono poco significative e la grafica è poco equilibrata

◆ **Valutare le competenze chiave**

La Scheda individua alcuni indicatori di competenze trasversali.

	Pienamente ***	In parte **	Non ancora *
Partecipazione e collaborazione			
Sa ascoltare			
Sa tenere conto di quanto detto da altri			
Offre e chiede aiuto			
Autonomia e responsabilità			
Comprende quanto richiesto dall'attività			
Svolge l'attività in modo attento e concentrato			
Prende iniziative per migliorare il lavoro			
Problem solving			
Legge la consegna e individua i dati			
Si chiede quali siano rilevanti e quali accessori			
Individua strategie risolutive			
Progettare			
Si sofferma su quanto proposto e fa un piano d'azione			
Sa individuare strumenti per controllare lo sviluppo del lavoro			
Sa prendere le misure necessarie per proseguire			
Imparare a imparare			
E' consapevole delle strategie attivate			
Sa motivare il percorso seguito			
Sa riconoscere i propri punti di forza e debolezza			

◆ **Osservare le evidenze** (in un compito complesso che metta in gioco coinvolgimento, collaboratività, consapevolezza)

Nome alunno:

	Data				

Mostra interesse per gli argomenti nuovi					
Davanti a nuove sfide non si arrende ma si prova					
Sa organizzarsi nel lavoro					
Quando trova una parola / concetto che non capisce prova a ragionarci sopra					
Quando non riesce in un compito sa chiedere aiuto					
Quando lavora in coppia è costruttivo e collaborativo					
Quando lavora in gruppo è costruttivo e collaborativo, e si responsabilizza per portare a termine il lavoro					
Sa motivare le risposte e argomentarle					
Sa parlare delle strategie che mette in atto					
Nelle varie attività cerca soluzioni e se non funzionano non si arrende ma cerca di cavarsela.					
Sa riflettere su quanto ha fatto e individuare punti di forza e criticità					
....					

F - Creare contesti favorevoli all'apprendimento - Il fattore C

Competenze in gioco	
Contesto significativo	Aumenta la curiosità, la motivazione, la voglia di partecipare, comunicare prendere decisioni
Coinvolgimento	Favorisce la motivazione, la voglia di partecipare, comunicare prendere decisioni, responsabilizza
Compito complesso	Presenta situazioni di <i>problem solving</i> che stimolano la creatività e richiedono di prendere decisioni
Comunicazione	Porta a sviluppare una comunicazione efficace, sviluppa capacità decisionale e la gestione delle emozioni
Collaboratività	Sviluppa capacità di relazione, comunicazione efficace e richiede empatia, responsabilizzazione e capacità decisionale
Condivisione e confronto	Richiede una comunicazione efficace, porta alla gestione delle emozioni e sviluppa lo spirito critico
Consapevolezza	Produce autocoscienza, consapevolezza e responsabilizzazione verso il proprio apprendimento
Controllo	Attraverso una comunicazione efficace si produce responsabilizzazione, controllo delle emozioni e dello stress
Clima	

G - Strumenti per progettare compiti complessi

◆ Domande di controllo per la progettazione di compiti complessi

Il compito ...

- presenta un contesto di senso e parte da una domanda guida, situazione problema?
- si aggancia alla realtà degli alunni e li coinvolge in modo attivo?
- individua una o più aree di competenza disciplinare?
- mette in gioco competenze chiave? Se sì, quali?
- contiene consegne chiare e vincoli che ne delimitano i confini?
- stimola processi cognitivi superiori?
- richiede collaboratività, negoziazione di significati e scambi di idee?
- sviluppa la capacità di motivare le proprie scelte?
- richiede decisionalità, responsabilizzazione e sviluppa autonomia?
- incoraggia la riflessione su come si è lavorato?
- propone criteri di valutazione espliciti e negoziati?
- stimola l'autovalutazione?

LABORATORIO

◆ *Utilizzare la traccia e le domande di controllo per progettare un compito complesso.*

Guida alla progettazione di un compito complesso

Nome dei docenti: _____

Classe per cui si progetta il lavoro: . _____

Titolo: _____

Contesto di senso. *Individuare una situazione problematica motivante per gli alunni*

Domande guida. *Individuare una o più domande guida.*

Prodotto finale: _____

Passi:

Fase iniziale (di coinvolgimento degli alunni e di attivazione delle idee, lingua ;

Fase di sviluppo

Fase finale

Competenza disciplinari e trasversali

Conoscenze. *Indicare le conoscenze richieste.*

Abilità. *Indicare abilità richieste e operazioni cognitive attivate durante l'esecuzione del lavoro*

Risorse e tempi: _____

La riflessione metacognitiva. *Produrre un o strumento (vedi esempio proposto).*

Data **Classe** **Ora**

Compito

Questo lavoro mi è/non mi è piaciuto

Perché

Ho provato a

Ho trovato facile

Ho trovato difficile

Quando ho avuto difficoltà ho cercato di

La prossima volta avrei bisogno di

Modi e strumenti di monitoraggio e valutazione. *Indicare cosa si osserva nel processo e cosa si valuta*

- Strumenti per l'osservazione dell'insegnante
- Strumenti di autovalutazione
- Rubriche valutative

Progettare e valutare compiti o prove complesse

Matematica e disegno tecnico – Progettare un’aula ideale

DIMENSIONE	INDICATORI	LIVELLO Avanzato	LIVELLO Intermedio	LIVELLO Di base	LIVELLO Parziale
Collaboratività	<ul style="list-style-type: none"> -Si confronta con compagni - Rispetta i turni -Accetta punti di vista diversi -Reagisce in modo costruttivo - Si accorda per rispettare i tempi 	<ul style="list-style-type: none"> -Collabora in vari modi per portare a termine il lavoro con successo - Di fronte alle difficoltà le riconosce e cerca di superarle in modo costruttivo 	<ul style="list-style-type: none"> -Si confronta con i compagni in modo costruttivo rispetta il proprio turno e accetta punti di vista diversi dal proprio -Riconosce quando ha delle difficoltà, che affronta con l’aiuto dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa , si confronta e rispetta il proprio turno anche se sollecitato - Accetta punti di vista diversi e chiede aiuto se non capisce 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa solo se sollecitato e non sempre rispetta i turni - Ha difficoltà ad accettare punti di vista diversi e manifesta disaccordo senza proporre soluzioni alternative
Messa a fuoco del problema	<ul style="list-style-type: none"> - Richiama i concetti , procedure e strumenti noti -Individua i termini del problema - Discrimina i dati rilevanti da quelli non rilevanti e - Individua i vincoli e prefigura difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa attivare e usare conoscenze e procedure note in modo autonomo - Individua i dati utili e le relazioni tra concetti - Individua vincoli e possibili difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa attivare conoscenze e procedure note se aiutato - Individua i dati rilevanti - Individua le relazioni di natura meno complessa 	<ul style="list-style-type: none"> -Individua le informazioni esplicite - Ha difficoltà a cogliere le relazioni implicite 	<ul style="list-style-type: none"> -Individua alcune informazioni esplicite - Ha difficoltà a mettere a fuoco i termini del problema
Progettazione strategie risolutive	<ul style="list-style-type: none"> -Formula ipotesi risolutive - Fa un piano d’azione e individua la sequenza delle operazioni - Individua i materiali e strumenti necessari e li organizza - Tiene conto tempi dati 	<ul style="list-style-type: none"> - Formula ipotesi risolutive - Attua le ipotesi in modo autonomo e creativo - Individua gli strumenti necessari e organizza il lavoro - Tiene conto dei tempi 	<ul style="list-style-type: none"> - Formula ipotesi risolutive Individua le sequenze delle operazioni - Si dispone a lavorare senza avere necessariamente predisposto tutti gli strumenti -Tiene conto dei tempi 	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le sequenze semplici e le complesse solo se guidato - Individua solo alcuni strumenti di lavoro che cerca di organizzare - Tiene conto dei tempi se sollecitato 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha difficoltà a fare un piano di azione e individua sequenze e strumenti solo se guidato
Elaborazione, interpretazione e rappresentazione	<ul style="list-style-type: none"> -Sceglie le unità di misura - Effettua le misurazioni e riporta i risultati - Raccoglie i dati - Confronta i dati - Ordina e classifica i dati - Valuta se i dati sono attendibili - Utilizza disegni, tabelle e diagrammi per rappresentare la situazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sceglie unità di misura adeguate ed effettua le misurazioni- - Registra e raccoglie i dati in modo ordinato - Classifica i dati e li confronta in modo critico, li interpreta e ne valuta l’attendibilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua le misure scegliendo unità di misura adeguate - Registra e raccoglie i dati in modo non sempre ordinato - Classifica i dati ed ha bisogno di confrontarsi per darne una interpretazione critica e una valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua misurazione e procede nei calcoli, anche se nella scelta delle unità di misura va guidato - Raccoglie i dati e li mette in ordine e classifica, interpreta e valuta solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha bisogno di aiuto nelle varie operazioni: nella acquisizione delle informazioni e nel loro utilizzo; nella scelta delle unità di misura e nelle misurazioni; - Raccoglie i dati in modo non sempre ordinato

Autoregolazione					
Riflessione meta-cognitiva					
Motivazione Atteggiamenti					